

## COMUNICAZIONI

*Interrogazioni a risposta in Commissione:*

LETTIERI. — *Al Ministro delle comunicazioni.* — Per sapere — premesso che:

la RAI Basilicata, malgrado qualche voluta e meschina discriminazione, è comunque, anche per le professionalità impegnate, un punto di riferimento essenziale nel limitato ambito della comunicazione regionale;

la ricezione dei programmi regionali è però non garantita a tutti i cittadini lucani. Infatti in aree importanti, quali l'Alto Bradano e il Metapontino, « si riceve » il TG3 della Puglia. Di conseguenza sono indispensabili idonei ripetitori per eliminare l'inconveniente da anni lamentato;

tuttavia la sede RAI di Potenza è dotata di strutture immobiliari e tecnologiche tali da consentire anche elevate produzioni nel quadro della annunciata politica di decentramento produttivo da parte dell'azienda. Ciò sarebbe oltremodo significativo per il ruolo che la RAI assumerebbe nell'ambito di una più generale politica di sviluppo del Mezzogiorno —:

quale sia la valutazione del Ministro interrogato su quanto riferito in premessa. (5-01372)

PANATTONI e DUCA. — *Al Ministro delle comunicazioni.* — Per sapere — premesso che:

nella scorsa primavera è stato cambiato l'amministratore delegato di Poste Italiane spa, a seguito delle dimissioni di Corrado Passera;

a coprire questa funzione è stato chiamato l'ingegner Sarmi, attualmente in carica;

nel ruolo di presidente della stessa società è stato confermato il professor Cardì —:

se risponda al vero che il livello retributivo del nuovo amministratore delegato di Poste Italiane spa è di molto superiore a quello dell'amministratore delegato precedente (circa tre volte);

in caso affermativo quali siano le motivazioni di questo aumento del compenso economico ed in particolare se vi siano quote di retribuzione o di compenso, diretto o indiretto, legate a specifici obiettivi, e se sì, a quali obiettivi. (5-01376)

\* \* \*

## DIFESA

*Interrogazione a risposta scritta:*

COSSA. — *Al Ministro della difesa.* — Per sapere — premesso che:

con decorrenza 1° agosto 2002 è stato soppresso il 30° stormo di Elmas e l'86° gruppo di volo è stato trasferito dalla base di Elmas a quella di Sigonella; detto provvedimento è stato determinato « in virtù della posizione geografica baricentrica rispetto alle aree mediterranee di interesse, della peculiarità di aeroporto esclusivamente militare e delle possibilità di espansione della struttura siciliana », come affermato nella risposta ad una precedente interrogazione parlamentare dello scrivente;

a far data dal 27 ottobre 2002 rilevanti fenomeni vulcanici stanno causando una situazione di emergenza in una vasta zona attorno all'Etna e gravi problemi al traffico aereo orbitante su Catania, in conseguenza delle masse di cenere disperse nell'aria e depositatesi nelle zone vicine;

anche la base di Sigonella, dalle notizie in possesso dell'interrogante, avrebbe subito gravi limitazioni nella sua operatività;

fenomeni di tale rilevanza rendono indispensabile la piena disponibilità ed efficienza di tutte le risorse utilizzabili, prime fra tutte quelle aeronautiche;

quanto accaduto in concomitanza della prima seria situazione di emergenza non può che indurre preoccupazione circa le possibili conseguenze della decisione di sopprimere la base di Elmas e il conseguente trasferimento a Sigonella —:

se risponda al vero che il fenomeno della pioggia di cenere sia stato tale da rendere inagibile o abbia gravemente disturbato per più di 12 ore l'operatività della base aerea di Sigonella;

se, in base agli elementi in possesso del ministro interrogato, lo stesso ritenga che il fenomeno della immissione di cenere dell'atmosfera possa verificarsi in futuro — magari con intensità anche maggiore e per periodi di tempo superiori — così da rendere nuovamente inagibile la base di Sigonella, essendo questa esposta alle conseguenze negative derivanti dalla presenza di uno dei pochi vulcani attivi in Europa;

se non ritenga, allo scopo di garantire la piena funzionalità del controllo aereo sul territorio nazionale ed evitare il ripetersi di rischi di *black out* funzionale, di ripristinare l'operatività della base aerea di Elmas, trasferendovi tutti i mezzi e gli uomini necessari per fronteggiare situazioni di emergenza. (4-04327)

\* \* \*

### ECONOMIA E FINANZE

*Interrogazione a risposta scritta:*

BATTAGLIA. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

la legge n. 381 del 1991 riconosce una particolare disciplina nella concessione di appalti di lavoro da parte delle pubbliche amministrazioni alle coopera-

tive sociali di tipo B, che inseriscono nel mondo del lavoro persone disabili ed in stato di disagio;

tale agevolazione, motivata dall'alto valore sociale di tali iniziative economiche, trova riscontro nella stessa normativa comunitaria che riconosce valide dette procedure, purché, rispettino il limite di 248 mila euro per ogni quota di appalti riservata, e che consente altresì di bandire gare riservate alle cooperative sociali di tipo B o anche ad imprese che si impegnino a proseguire le medesime finalità;

tale normativa ha consentito di sviluppare importanti esperienze di inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati, alleggerendo considerevolmente gli enti locali di gravosi costi assistenziali;

con una interpretazione estensiva della legge n. 488 del 1999 la Consip è subentrata ad una serie di enti pubblici nella gestione degli appalti, senza considerare la specificità della legge n. 381 del 1991 sottraendo in tal modo le quote riservate e decretando la fine di importanti esperienze di integrazione sociale e lavorativa —:

quali iniziative urgenti intenda assumere affinché gli enti pubblici siano messi nelle condizioni di dare attuazione alla citata legge che prevede la possibilità per gli stessi di stipulare convenzioni con cooperative sociali di tipo B, al fine anche di promuovere lo sviluppo di imprese che hanno offerto in questi anni importanti opportunità di lavoro per le persone svantaggiate. (4-04333)

\* \* \*

### GIUSTIZIA

*Interrogazioni a risposta in Commissione:*

PISAPIA. — *Al Ministro della giustizia.* — Per sapere — premesso che:

da notizie stampa, si è appreso che due detenuti ristretti presso il carcere di